



Comune di Loro Piceno
Provincia di Macerata

Piazza G. Matteotti, 2 - 62020 Loro Piceno (MC) - Cod. Fisc. e Part. IVA 00185360435
Tel. 0733/509112 - Fax 0733/509785 - e-mail: sindaco@loropiceno.sinp.net

Prot. n. ~~6620~~ del 29 NOV. 2013



Regione Marche - Giunta Regionale
A00: Registro Unico della Giunta Regionale

SEGNATURA

0790319 | 02/12/2013
R MARCHE | GRM | DPS | A
480.60/2013/DPS/45

PEC

Spett.le Regione Marche
Dipartimento
per le politiche integrate di sicurezza
e per la protezione civile
mauro.perugini@regione.marche.it

OGGETTO: deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 16 ottobre 2013- Approvazione del nuovo regolamento tipo per il gruppo comunale volontariato di protezione civile.

Come prescritto dalle D.G.R. n. 1301/2012 e 1628/2012 si è proceduto all'adozione e all'approvazione del nuovo Regolamento tipo per il gruppo comunale volontariato di protezione civile entro il 31 ottobre 2013.

Per opportuna conoscenza e per eventuali provvedimenti di competenza si trasmette, in allegato, copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 16 ottobre 2013- Approvazione del nuovo regolamento tipo per il gruppo comunale volontariato di protezione civile.

Distinti saluti.



IL SINDACO
Dott. Geol. Daniele Piatti

- PERUGINI
- FELIZIANI

V



Comune di Loro Piceno
Provincia di Macerata

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUM. 33 DEL 16-10-2013

Oggetto: L.R. 11 DICEMBRE 2001, ART. 14, COMMA 2 (SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE) - D.G.R. N. 1301/2012 - DGR 1628/2012 - APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO TIPO PER IL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI

L'anno duemilatrecento addì sedici del mese di ottobre alle ore 18:30, nella sala delle Adunanze Consiliari, con le formalità disposte dalla legge sull'ordinamento delle autonomie locali e dallo statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

All'appello nominale risultano presenti:

PIATTI DANIELE	P	TESEI MARTA	P
SIROTI STEFANO	P	SEVERINI GIORDANO	A
MONTEVERDE SIMONE	P	GALLETTI GIUSEPPE	P
BARTOLINI SAURO	A	BARTOLINI PAOLO	A
VERDICCHIO PATRIZIA	P	LAMBERTUCCI FABIO	A
PARRUCCI ARIANNA	P	QUINTILI RAOUL	A
PISANI FRANCESCA	A		

Assegnati n. 13

In carica n.13

Presenti n. 7

Assenti n. 6

Partecipa il Segretario comunale Sig. PISTELLI ITALIA

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PIATTI DANIELE in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Signori:

SIROTI STEFANO
MONTEVERDE SIMONE
SEVERINI GIORDANO

Soggetta a controllo N

Immediatamente eseguibile S

COMUNE DI LORO PICENO
(Provincia di Macerata)

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.10.1013
Art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n. 267

OGGETTO DELIBERA: NUOVO REGOLAMENTO PER IL GRUPPO
COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 ,1°c . del D.Lgs. n.267/2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in
ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato
documento istruttorio.

Il Responsabile Servizio Lavori Pubblici



Geom. Silvano Luchetti
[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1301 del 15/09/2012;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 1628 del 26/11/2012;
- L.R. 32/01;

B) MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Premesso che il Comune di Loro Piceno è dotato di un Regolamento Comunale di Protezione Civile approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/11/2002 ;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 24/11/2007 di approvazione del Piano di Protezione Civile Comunale;

Considerato che la normativa in materia di volontariato di protezione civile è stata profondamente modificata con l'art. 15 della Legge Regionale 30/2012 e con l'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni il 21 Giugno 2012;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1301 del 15 Settembre 2012 con la quale è stato istituito il nuovo Albo/Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione Civile e la D.G.R. n. 1628 del 26 Novembre 2012 con la quale sono stati approvati i nuovi schemi di regolamento tipo per i gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile;

Preso atto che la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1628/2012 prevede che i Comuni debbano adottare il nuovo regolamento per i gruppi comunali o intercomunali entro il 31 Ottobre c.a.;

Considerato pertanto che occorre dare concreta attuazione a detta normativa e provvedere ad approvare il nuovo regolamento di protezione civile del Comune di Loro Piceno rispondente alle nuove direttive e schemi tipo dettati dalla Regione Marche;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che attribuisce ai Consigli la competenza, fra l'altro, ad adottare gli strumenti di natura pianificatoria;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che la presente deliberazione reca i prescritti pareri resi in senso favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 267/2000;

C) PROPOSTA:

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di deliberare quanto segue:

1. di approvare il nuovo Regolamento per il gruppo comunale di Protezione Civile del Comune di Loro Piceno così come disposto dalla Regione Marche con Deliberazione

della Giunta Regionale n. 1628 del 26/11/2012, riportato nell'allegato A), cui parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di revocare a tutti gli effetti di legge il precedente Regolamento Comunale di Protezione Civile approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 39 del 30/11/2002;
3. di dare atto che il nuovo regolamento entra in vigore il 15° giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/00.

Comune di Loro Piceno

Provincia di Macerata



Regolamento tipo del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

Approvato con
delibera del
Consiglio Comunale
n. _____ del _____

Art. 1

Costituzione del gruppo comunale

E' costituito il "gruppo comunale di protezione civile" del comune di Loro Piceno. Il gruppo non ha scopo di lucro. Al gruppo potranno aderire cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel comune. L'Amministrazione comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

Art. 2

Limiti di età per la partecipazione, ammissione al gruppo

Possono essere ammesse al gruppo comunale persone di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 75 anni.

Persone inserite in altre organizzazioni di volontariato di protezione civile potranno essere iscritte al gruppo a condizione che dichiarino con quale organizzazione intendono svolgere le attività di protezione civile, dandone contestuale comunicazione all'altra associazione.

L'ammissione al gruppo è disposta dal Sindaco, a domanda dell'interessato. Il Sindaco, sentito il coordinatore tecnico del gruppo, può, con provvedimento motivato, negare l'ammissione.

Art. 3

Compiti, principi e sanzioni

Il gruppo comunale di protezione civile svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi di cui all'articolo 2, comma 1 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia e di informazione alla cittadinanza.

A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile, con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate dal gruppo secondo modalità stabilite dal gruppo stesso, e potranno comportare sanzioni graduate fino alla espulsione.

Art. 4

Compiti del Sindaco

Il Sindaco, nella sua qualità di autorità locale di protezione civile e di responsabile unico del gruppo:

- ne dispone l'utilizzo;
- prende atto della nomina del coordinatore tecnico;
- ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa;
- può proporlo, con provvedimento motivato, lo scioglimento;

Art. 5

Vita del gruppo

Il gruppo si dota di una propria autonoma organizzazione interna. In particolare:

- stabilisce la durata in carica del coordinatore tecnico e le modalità per la sua elezione;

- determina la propria struttura organizzativa;
- determina le sanzioni eventualmente applicabili ed individua le modalità per l'irrogazione delle stesse.

Non sono eleggibili alla carica di coordinatore e comunque ad incarichi operativi direttivi persone che abbiano subito condanne, passate in giudicato, per reati che comportino la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici

Il gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al presente regolamento alla Amministrazione di appartenenza.

Art. 6 **Operatività del gruppo**

Il gruppo opera in emergenza in piena autonomia tecnica, sotto la direzione del coordinatore tecnico, su esplicita disposizione del Sindaco o di un suo delegato. Interviene in maniera automatica nell'ipotesi sia espressamente previsto nella pianificazione comunale e/o sovracomunale al verificarsi delle condizioni previste dal piano ed esclusivamente per le funzioni ad esso assegnate.

Ove aderenti al gruppo si trovino sul luogo al momento del verificarsi di un evento di cui all'art. 2, comma 1 della legge 225/92, nell'assoluta impossibilità di avvisare le competenti pubbliche autorità, possono intervenire per affrontare l'emergenza, fermo restando l'obbligo di dare immediata notizia dell'intervento all'autorità di protezione civile.

~~In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso~~
Il Gruppo si mette a loro disposizione ed è da queste coordinato.

Art. 7 **Resoconti dell'impiego**

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Regione, e se attiva, della Provincia utilizzando la modulistica appositamente predisposta dalla Regione. Tutte le attività o interventi del gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco, da utilizzarsi anche per comprovare l'operatività del gruppo nel triennio secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1301 del 15 settembre 2012.

Art. 8 **Località di impiego**

Il gruppo opera normalmente nel territorio del comune di appartenenza.

Una volta raggiunto lo standard di preparazione definito a livello regionale, il Sindaco dà comunicazione della disponibilità del Gruppo all'impiego al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente e, di conseguenza, lo stesso potrà essere impiegato anche oltre i confini comunali o regionali su richiesta dell'autorità di Protezione Civile cui spetta il coordinamento e la direzione degli interventi di soccorso, secondo le procedure individuate dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche o dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 9 **Iscrizione in VOLOWEB e simboli**

Il coordinatore o persona da lui delegata provvede ad inserire i dati relativi al gruppo stesso ed ai singoli volontari nella banca dati regionale denominata VOLOWEB.

Non potranno essere inserite in VOLOWEB le persone di cui al secondo comma dell'articolo 2 che abbiano deciso di svolgere attività di protezione civile con altra organizzazione.

A seguito dell'inserimento in detta banca dati i volontari saranno dotati della tessera di riconoscimento regionale.

Il gruppo utilizza esclusivamente simboli distintivi, conformi al modello regionale aggiungendo, se autorizzato, il logo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 10

Addestramento e materiali

Il gruppo sarà addestrato a cura della Pubblica Amministrazione; eventuali attività di addestramento e formazione autonomamente organizzate dovranno essere preventivamente concordate con i funzionari del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e/o con il rappresentante eletto della Provincia di riferimento.

Particolare cura dovrà essere posta nell'individuare le modalità di coinvolgimento – anche nelle attività più strettamente operative – dei singoli volontari, individuando compiti e funzioni che possono essere svolti anche da persone che non siano in condizione di garantire una totale operatività

Dotazioni tecniche e dispositivi di protezione individuale potranno essere forniti direttamente dalla Pubblica Amministrazione, anche in forma di cessione temporanea, o essere frutto di donazioni. In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del comune ed entreranno a far parte del patrimonio del Comune stesso. E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche del comune, in emergenza, da parte degli appartenenti al gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative. L'uso delle dotazioni di proprietà del comune in occasione di esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovrà essere preventivamente concordato fra il responsabile tecnico del gruppo e le competenti strutture del Comune stesso.

Art. 11

Salute e sicurezza dei volontari

Il Sindaco ed il coordinatore tecnico si assicurano che sia data puntuale attuazione alla normativa in materia di salute e sicurezza dei volontari secondo le indicazioni che nel tempo saranno fornite dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 12

Diritti dei volontari

Agli aderenti al gruppo di volontariato comunale di protezione civile, regolarmente inseriti nella banca dati VOLOWEB, e legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate si applicano le normative ed i benefici previsti dalla normativa, statale e regionale nel tempo in vigore.

Art. 13

Collaborazione gruppi intercomunali

L'amministrazione comunale ed il coordinatore tecnico, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione alla popolazione ed interventi in emergenza, porranno in essere tutti gli strumenti per giungere a fattive collaborazioni con i gruppi comunali di volontariato dei comuni vicini, e, ove ritenuto opportuno, alla costituzione di un gruppo intercomunale.

Art. 14

Norme finanziarie

Il codice fiscale del gruppo comunale coincide con quello del Comune. Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del gruppo. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Nella parte entrata del bilancio viene istituito un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa di cui al comma 1, sul quale saranno introitate le somme derivanti da contributi e/o donazioni, sponsorizzazioni e quelle derivanti da attività del gruppo e raccolte in occasione di manifestazioni. Nel caso di attività di autofinanziamento promosse dal gruppo, a condizione che sia stata data ampia comunicazione ai cittadini che partecipano alle manifestazioni, una percentuale preventivamente stabilita delle somme così raccolte, potrà essere utilizzata per attività che favoriscono l'integrazione e la socializzazione del gruppo, comprese le manifestazioni conviviali.

Art.15

Disposizioni finali

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal D.P.R. 194 del 2001 e dalle altre normative in materia, in quanto compatibili.

Il presente regolamento potrà essere modificato ed aggiornato a seguito della evoluzione della normativa e dell'assetto complessivo del sistema protezione civile.

VERBALE DI SEDUTA

Dopo aver illustrato l'argomento iscritto all'ordine del giorno e relativo a: "L.R. 11 DICEMBRE 2001, ART. 14, COMMA 2 (SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE) - D.G.R. N. 1301/2012 - DGR 1628/2012 - APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO TIPO PER IL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE."

Il Sindaco pone a votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione sopra riportata che ottiene il seguente risultato, come reso noto dal Presidente assistito dagli scrutatori:

La votazione palese dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 7

Consiglieri votanti n. 7

Consiglieri astenuti: n. 0

voti favorevoli n. 7

Voti contrari: n. 0

Votazione UNANIME

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;
Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;
Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;
Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;
Atteso che il Segretario Comunale, a ciò espressamente richiesto, rileva la conformità dell'atto alle norme legislative, statutarie e regolamentari ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000;
Con l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

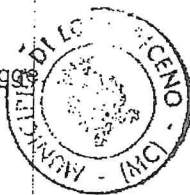
1. DI APPROVARE LA PROPOSTA:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza, con la seguente votazione palese unanime dichiara ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000 il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge

IL PRESIDENTE
PIATTI DANIELE



IL SEGRETARIO COMUNALE
PISTELLI ITALIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

PROT. N. 6549

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo Messo del Comune di Loro Piceno certifica che copia della presente deliberazione viene ai sensi dell'art. 32, comma 1 della L. 18 giugno 2009, n. 69, pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune dal giorno 25 NOV 2013 e rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Loro Piceno, li 25 NOV. 2013



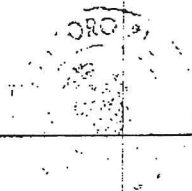
IL MESSO COMUNALE
(Alberto Lambertucci)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[X] La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16.10.2013 perché immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267)

[] La presente deliberazione diverrà esecutiva ildecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267)

Loro Piceno, li 16.10.2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
PISTELLI ITALIA